

Chiese vive: *luoghi di cura*

Lettere e vissuti dei luoghi liturgici

«*Condividere la sofferenza è il primo passo terapeutico*».

(Don Carlo Gnocchi, da un discorso ai medici, 1954)

In una società che si illude di riuscire a eliminare del tutto il dolore anestetizzandolo e che, quindi, relega malattia e morte, nascita e guarigione nella sfera del non senso, quale significato assume la costruzione di un nuovo santuario in mezzo alla città, accanto a un luogo di cura?

Questo santuario esaudisce il desiderio espresso dal Beato Don Carlo Gnocchi nel suo *Testamento* di «poter riposare, se possibile, nella chiesa dei poliomielitici» e insieme si rende perennemente partecipe del mondo in cui è immerso. Infatti, le scelte stilistiche fatte nella sua progettazione e costruzione sono tutte improntate all'essenzialità dell'iconografia e alla sottolineatura della sua struttura aperta, "accogliente".

9 marzo 2024

Santuario diocesano del Beato Don Carlo Gnocchi

Via Capecelatro 70 - Milano

PROGRAMMA

h. 15.15 – *lettere:*

arch. C. Capponi

prof.ssa M.A. Crippa

dott. G. Pugliesi

Con una **testimonianza** di **mons. Angelo Bazzari**,
Presidente emerito della
Fondazione Don Carlo Gnocchi

h. 16.30 – *vissuto:*

**S. Messa con
don Luigi Galli**

